Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CASORIA 3 IC CARDUCCI-KING

NAIC8EM009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASORIA 3 IC CARDUCCI-KING è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **Prot. 1066** del **21/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
27 Principali elementi di innovazione
30 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

32 Aspetti generali
41 Insegnamenti e quadri orario
43 Curricolo di Istituto
45 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
50 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
55 Attività previste in relazione al PNSD
57 Valutazione degli apprendimenti
58 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
63 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

64 Aspetti generali
66 Modello organizzativo

68 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
69 Reti e Convenzioni attivate
72 Piano di formazione del personale docente
73 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto scolastico Carducci –King è costituito da tre plessi, di cui plesso KING vi è la scuola secondaria di primo grado ,plesso CARDUCCI vi è la Primaria e l'Infanzia,che ha altre due sezioni nella sede denominata "Prato Fiorito" siti nel comune di Casoria. Il rapido sviluppo urbanistico ed industriale tra gli anni '70 e '80 ha alterato il contesto territoriale preesistente che appare oggi dismesso e degradato. La mancanza di centri di aggregazione e ricreativi per i giovani, aumentano i rischi di illegalità e malavita. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del nostro istituto scolastico è di livello medio- basso. L'incidenza degli studenti di cittadinanza non italiana è minima, maggiore è il numero degli alunni in situazione di disabilità e di svantaggio socio˘economico-culturale. La scuola è l' unico luogo di confronto di esperienze ed esigenze diverse. Il tessuto familiare di riferimento si presenta complessivamente sano e fiducioso rispetto al ruolo di promozione sociale offerto dalla scuola. L'unica fonte di finanziamento sono la Unione Europea, il Miur e gli Enti Locali,precisamente la Regione Campanie e il Comune di Casoria; quest'ultimo non sempre è pronto a rispondere tempestivamente e in termini supportivi alle esigenze della scuola e del territorio. Con l'avvento dell'attuale dirigenza notevoli sono stati i cambiamenti che hanno favorito una ripresa sostanziale della progettualità in accordo con la Vision e la Mission presenti nell'atto di indirizzo allegato. (**Cfr. Allegato n.1)**. Il rapporto studenti insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola, in linea con il riferimento regionale. Non a caso, la scuola promuove una continua formazione del corpo docente concernente le nuove metodologie didattive innovative ed inclusive per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico. In definitiva, l'impostazione ideologica della scuola riprende il costrutto teorico "La scuola di di ciascuno e di tutti" di Don Milani per garantire il successo formativo e personale dell'utenza tutta.

Vincoli

Il raggiungimento dei bisogni educativi che emergono dal contesto socio-economico del nostro territorio, contrastano con la carenza di servizi e di spazi di vivibilità, dall'insufficiente disponibilità di luoghi e di opportunità di crescita, di gioco e di creatività, dalla limitazione di spazi di movimento e di autonomia. L'Istituto, pur avendo strutture e potenzialità per dare una

risposta incisiva alle esigenze dell'utenza, per mancanza di fondi e per scarsa motivazione del personale, non è riuscito a soddisfare tale esigenza. Molti laboratori, spazi interni ed esterni e dotazioni tecnologiche sono stati allestiti e riutilizzati dall'utenza e riqualificati nell'ambito dei progetti curriculari ed extra; nonostante ciò permangono problemi di manutenzione ordinaria e di agibilità di alcuni spazi, tipo la sala teatro, a svantaggio dell'offerta formativa. Con la pandemia sono venute a mancare le competenze sociali per cui occorrono nuovi progetti interdisciplinari miranti al recupero delle soft skills e allo sviluppo delle competenze interpersonali ed intrapersonali. Le risorse presenti sul territorio sono inadeguate alle esigenze della popolazione scolastica. I dispositivi PC presenti nei laboratori richiedono costante manutenzione, per la quale è stato stipulato un contratto per la manutenzione anche dei dispositivi destinati alla didattica con una ditta esterna. Dal 2020/21 i dispositivi mobili (tablet, notebook,) sono stati acquistati con i fondi COVID e sono a disposizione degli alunni per le attività didattiche e dei docenti anche per l'accesso al registro elettronico. A seguito del dimensionamento scolastico, gli Uffici di Segreteria sono stati collocati nella sede dell'Istituto King . Rispetto al passato ci sono postazioni LIM nella scuola dell'Infanzia. Le famiglie degli alunni, a inizio anno scolastico, versano un contributo volontario irrisorio che serve per la copertura assicurativa.

Opportunità

Il contesto territoriale in cui opera l'Istituto scolastico in questione è caratterizzato da una massiccia presenza di situazioni di disagio e degrado sociale. Tale realtà è vista dal DS non come un limite al normale svolgimento delle attività quotidiane, bensì un potenziale dal quale attingere per l'ampliamento dell'Offerta Formativa a partire dai bisogni sottintesi e le esigenze dell'utenza tutta sia diretta che indiretta. La scuola è aperta al territorio non solo limitrofo ma mira anche al superamento dei confini territoriali ristretti con progetti di mobilità e formazione transnazionali, diffondendo il concetto di cittadinanza attiva europea, nell'ottica di un apprendimento permanente (Life Long Learning). Tutte le attività extrascolastiche attuate dal nostro Istituto hanno avuto lo scopo di creare opportunità di aggregazione della popolazione e soprattutto dei propri studenti, grazie alle attività laboratoriali di Scuola viva dei PON FSE e degli ERASMUS e ad un proficuo utilizzo dell'organico dell'autonomia. La Regione, l'Unione Europea e il MIUR rappresentano le principali fonti di finanziamento della scuola. Le principali risorse economiche arrivano dal Ministero con l'art. 9, dai finanziamenti stanziati con Monitor 440 e dai finanziamenti COVID, nonchè da quelli europei FSE, FESR ed ERASMUS per una attiva e costante progettazione. Oltre a ciò, l'I.C. Carducci-King beneficia dei fondi regionali "Scuola Viva".

L'Istituto spesso si avvale di sponsor per finanziare singole manifestazioni in quanto è storica e consolidata la partecipazione degli stakeholders operanti nel contesto territoriale. Le strutture della scuola sono di proprietà dell' Amministrazione Comunale, la quale su ripetuti solleciti del DS, ha provveduto alla messa in sicurezza delle situazioni più precarie dell'edificio, come ad esempio la ristrutturazione dei frontalini, agli adeguamenti edilizi relativi alla rampa di accesso per i disabili, alla pitturazione degli interni degli edifici. Interventi purtroppo circoscritti e che non seguono un programma di manutenzione idoneo e sistematico tale da garantire la continua, sicura e confortevole fruizione dei locali destinati alle attività. Gli edifici scolastici appartenenti all'Istituto sono facilmente raggiungibili con mezzi propri, meno con i mezzi pubblici. Gli edifici sono sufficientemente adeguati alle esigenze della scolaresca della scuola secondaria, mentre nel plesso Carducci Il Comune grazie ad un FESR sta riqualificando gli spazi esterni, le facciate e risolvendo i problemi riguardando l'intonaco0 ammalorato. In entrambe le sedi sono presenti: LIM, laboratori informatici , biblioteche e palestre al chiuso. Nella sede King sono presenti campetti esterni, campo di palla a canestro e piste per lo sport. Nel plesso Prato Fiorito ci sono ampi spazi esterni per i bambini.

Collaborazioni in rete sul territorio

L'Istituto Carducci-King ha una prassi consolidatasi negli anni in quanto opera con le Reti locali ed Enti presenti quali la Parrocchia S. Paolo, Forte Audere , Mentiinmovimento Art Movinge e Paidea nell'ottica della valorizzazione della comunità educante attiva, aperta e comunicativa sul territorio. Ciò operando per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, attraverso la partecipazione di tutte le componenti alla vita scolastica con momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni. L'Ambito 18 in cui è collocato l'Istituto, per le attività di formazione, fa capo all'Istituto Andrea Torrente con sede a Casoria. Con tale realtà l'I.C.Carducci-King svolge, da sempre, azioni di collaborazione rivolte all'Orientamento degli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e alla formazione dei docenti neoimmessi e non. Nell'ambito del monitoraggio dei risultati scolastici attesi nel tempo dei discenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado al grado successivo d'istruzione, l'I.C. Carducci-King opera in continuità con il Liceo Gandhi.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto scolastico Carducci -King e' costituito da tre plessi, oltre a quattro sezioni della scuola dell'infanzia nella sede "Prato Fiorito" siti a Casoria. Il rapido sviluppo urbanistico ed industriale tra

gli anni '70 e '80 ha alterato il contesto territoriale preesistente: appare oggi dismesso e degradato. Mancanza di centri di aggregazione e ricreativi per i giovani, aumentano i rischi di illegalita' e malavita. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del nostro istituto scolastico e' di livello medio- basso. Il tessuto familiare si presenta sano e fiducioso rispetto al ruolo di promozione sociale offerto dalla scuola. L'unica fonte di finanziamento sono la Unione Europea, il Miur e Enti Locali, che appaiono non sempre pronti a rispondere tempestivamente e in termini supportivi alle esigenze della scuola e del territorio. Con l'attuale dirigenza notevoli sono stati i cambiamenti che hanno favorito una ripresa sostanziale della progettualita' in accordo con la Visione e Mission. Il rapporto studenti insegnanti e' adeguato per supportare la popolazione studentesca, in linea con il riferimento regionale. Si promuove una continua formazione dei docenti su nuove metodologie didattiche innovative ed inclusive. Si promuove una continua formazione dei docenti su nuove metodologie didattiche innovative ed inclusive.
Vincoli:
Il raggiungimento dei bisogni educativi che emergono dal contesto socio-economico del nostro territorio, contrastano con la carenza di servizi e di spazi di vivibilita', dall'insufficiente disponibilita' di luoghi e di opportunita' di crescita, di gioco e di creativita', dalla limitazione di spazi di movimento e di autonomia. L'Istituto in passato, pur avendo strutture e potenzialita' per dare una risposta incisiva alle esigenze dell'utenza, per mancanza di fondi non era riuscito a soddisfare tale esigenza. Molti laboratori, spazi interni ed esterni e dotazioni tecnologiche sono stati allestiti e riutilizzati dall'utenza e riqualificati nell'ambito dei progetti curricolari ed extra; nonostante cio' permangono problemi di manutenzione ordinaria e di agibilita' di alcuni spazi, tipo la sala teatro a svantaggio dell'offerta didattica. Con la Pandemia sono venute a mancare le competenze sociali per cui occorrono nuovi progetti interdisciplinari miranti al recupero delle soft skills e allo sviluppo delle competenze interpersonali ed intrapersonali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio di Casoria e' ripartito in quattro circoscrizioni, di cui tre nel capoluogo e una nella frazione Arpino. La zona in cui e' ubicata la scuola secondaria e' caratterizzata dalla presenza di case popolari occupate da un nutrito numero di famiglie scampate al terremoto dell'80, con particolari storie di disagio. La sede della scuola primaria/infanzia e' invece nella zona piu' centrale di Casoria con alta densita' abitativa. In un territorio cosi' popoloso, la risposta alle esigenze e ai bisogni della popolazione e' ridotta. Benche' presenti strutture esterne alla scuola, hanno gestione pressoche' privata. Pertanto tutte le attivita' extrascolastiche attuate dal nostro Istituto hanno avuto lo scopo di creare opportunita' di aggregazione della popolazione e soprattutto dei propri studenti, grazie alle attivita' laboratoriali di Scuola Viva dei PON FSE e degli ERASMUS e ad un proficuo utilizzo

dell'organico dell'autonomia. La Regione, l'Unione Europea e il MIUR rappresentano le principali fonti di finanziamento della scuola: IlComune non finanzia alcuna attivita' .
Vincoli:
Le risorse presenti sul territorio sono inadeguate alle esigenze della popolazione scolastica. Gli interventi per la manutenzione dell'edificio da parte dell'Ente Locale sono sporadici, e buona parte dei finanziamenti che quest'ultimo riceve come ad esempio i FESR vengono vanificati per una politica scolastica sul territorio del tutto inadeguata. La realizzazione di attivita' ed eventi da organizzare nella scuola e sul territorio e' rallentata molto dalla burocrazia con cui effettuare le richieste. Inoltre l'Ente comunale deve far fronte ad un bilancio perennemente precario.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le principali risorse economiche arrivano dal ministero e grazie ad una attiva e costante progettazione la scuola ha ottenuto finanziamenti: europei FSE, FESR, ERASMUS ; ministeriali relativi all 'art. 9; cospicui finanziamenti COVID ; regionali per Scuola Viva. L'istituto spesso si avvale di sponsor per finanziare singole manifestazioni. Le strutture della scuola sono di proprieta' dell' Amministrazione Comunale, la quale dall'a.s. 2016/17 su ripetuti solleciti del DS, ha provveduto alla messa in sicurezza delle situazioni piu' precarie dell'edificio, come ad esempio la ristrutturazione dei frontalini, agli adeguamenti edilizi relativi alla rampa di accesso per i disabili, alla pitturazione degli interni degli edifici. Gli edifici scolastici appartenenti all'Istituto sono facilmente raggiungibili con mezzi propri, meno con i mezzi pubblici. Gli edifici sono sufficientemente adeguati alle esigenze della scolaresca della scuola secondaria, mentre problematicita' di spazi presenta l'edificio della scuola primaria,dove una associazione degli anziani occupa spazi vitali per la creazione di laboratori. In entrambe le sedi sono presenti: LIM, laboratori informatici , biblioteche e palestre al chiuso. Nella sede King sono presenti campetti esterni, campo di palla a canestro e piste per lo sport. Nel plesso Prato Fiorito ci sono ampi spazi per i bambini.
Vincoli:
I dispositivi PC presenti nei laboratori richiedono costante manutenzione, e solo dall'a.s. 2016/17 e' stato stipulato un contratto per la manutenzione anche dei dispositivi destinati alla didattica. Dal 2020/21 i dispositivi mobili (tablet, netbook,) sono stati acquistati con i fondi COVID e sono a disposizione degli alunni per le attivita' didattiche e dei docenti anche per l'accesso al registro elettronico. Grazie ai finanziamenti FESR sono state allestite due aule 3.0. e un laboratorio PNSD A seguito del dimensionamento scolastico, gli Uffici di Segreteria sono stati collocati nella sede dell'Istituto King pertanto nella sede dell'Istituto Carducci e' assente il personale amministrativo. Rispetto al passato e' da un triennio che sono presenti postazioni LIM nella scuola dell'Infanzia. Le famiglie degli alunni, a inizio anno scolastico, versano un contributo volontario non sufficiente alla

copertura del bisogno formativo. Circa la qualita' delle strutture non sono presenti documentazioni/certificazioni rilasciate dall' Ente Locale relativamente all'agibilita' della scuola

Risorse professionali

Opportunità:
l personale della scuola rientra nella fascia di eta' medio - alta. La maggior parte dei contratti e' a tempo indeterminato e questo consente una buona continuita' didattico-educativa con gli alunni. Gli insegnanti possiedono titoli universitari e certificazione per settori di competenza. Molti insegnanti hanno certificazioni informatiche, pochi anche certificazioni linguistiche. Non per ultimo la gran parte dei docenti ha maturato numerosi anni di continuita' di ruolo presso l'istituto. Il personale di segreteria da quest'anno ha cominciato a partecipare ai corsi di formazione del MIUR. Il dirigente scolastico prof. Buonocore Giovanni ha individuato nucleo di valutazione con cui ha rivisitato e rielaborato il RAV, fotografando la reale situazione della scuola. Quest'anno, avvalendosi di ulteriori e maggiormente qualificate risorse presenti nell'istituto, ha provveduto a rivedere e aggiornare il RAV.
Vincoli:
Il tasso di assenteismo dei docenti e' medio e gestibile tramite le ore di compresenza dovute all'ampliamento dell'organico dell'autonomia. Al momento della prima stesura del RAV nella scuola non venivano attuati corsi di formazione. Dall'ultimo RAV sono molti i corsi attuati tra cui: corso di formazione sul Curricolo verticale con il docente universitario F. Sarracino; formazione sui BES gestita dalla rete di ambito a partire dal mese di settembre. Altri corsi di formazione attuati per il personale docente sono stati: Il PEI e le pratiche inclusive; Gli strumenti della G-Suite con il professore Corona ed il corso sulla Nuova Valutazione della scuola primaria tenuto dalla Dirigente Aprea. Molti docenti hanno partecipato alla formazione per il Team digitale. Diverse le iniziative individuali di formazione effettuate tramite la Carta docente. Inoltre è stato effettuato un corso di formazione sul potenziamento della lingua inglese nell'ambito dei progetti ERASMUS. Pochi insegnanti incontrano ancora delle difficolta' ad adattarsi alla crescente informatizzazione della scuola e mostrano incertezze verso i nuovi metodi e le strategie didattiche. Tali docenti sono supportati dal team digitale. I collaboratori scolastici oltre al corso sulla sicurezza non hanno partecipato ad alcuna formazione. Su indicazione del Nucleo esterno di Valutazione e' stato istituito un fondo per la formazione dello Staff in un'ottica di lifelong learning.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

Grazie ai fondi PON FESR (Realizzazione ed implementazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole) è stato realizzato il cablaggio reti del plesso Carducci. Con i fondi del PNSD (Progetto Spazi e strumenti digitali STEM-"LIFELONG STEM WIDE AND DEEP") sono state fornite al plesso King le seguenti attrezzature:

N. 8 Weemake Weeebot Jeep 3-in-1

N.2 Makeblock-Halocode Class pack (12 schede)

N.1 Drone DJI Tello EDU

N.1 CodyRoby-Set completo per la scuola con carte da tavolo, carte giganti e tappeto

N.1 LittleBits-Space Rover Inventor Kit

N.8 Visore VR PRO per smartphone fino a 6"

N.1 Fotocamera a 360° 4k Ricoh Theta SC2 (14 Mpx)

N.1 Scanner 3D Matter and Form V2+ Quickscan

N.1 Carrello MakerSpace per ambienti educativi con 3 vassoi medi + 12 vassoi piccoli e ganci

N.20 Microsoft Minecraft: Education Edition - 1 anno per 1 utente (20 licenze)

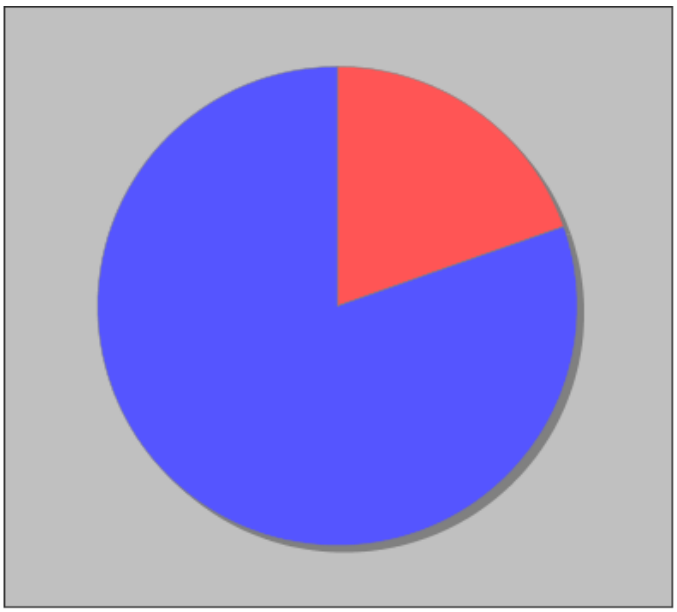
N.2 Book Creator- Licenza 1 anno

Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	22

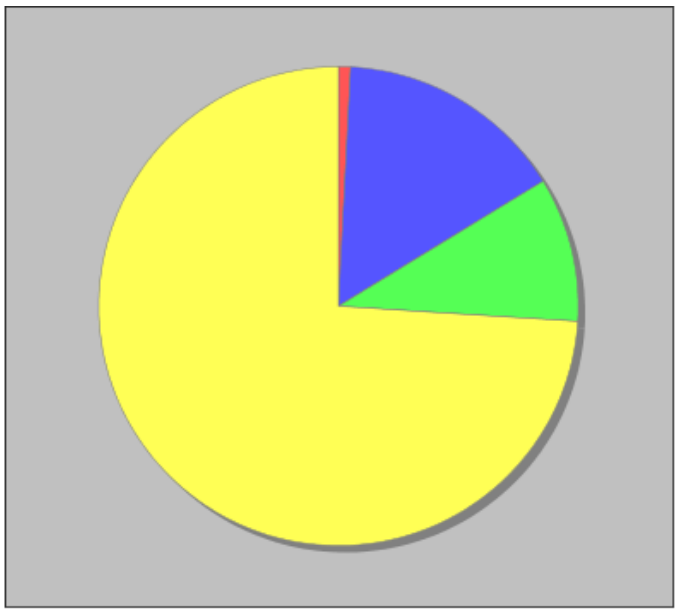
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 30
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 123

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 1 Da 2 a 3 anni - 19 Da 4 a 5 anni - 12
Piu' di 5 anni - 91

Approfondimento

Le risorse professionali dell'I.C. Carducci-King sono costituite da un corpo docente stabile, ben affiatato che lavora anche con classi aperte elaborando progetti trasversali volti al recupero ed al potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza; promuove la partecipazione degli studenti ad eventi sul territorio, sia nell'ambito della rete CLIL, sia nell'ambito delle performance sportive e musicali che vedono talvolta gli alunni coinvolti in gemellaggi con alti Istituti. Nella scuola

sono presenti docenti con molti anni di esperienza di servizio e con notevole competenza in campo educativo e didattico, ma non mancano docenti giovani che hanno sostenuto e portano avanti l'innovazione didattico/metodologica e l'implementazione digitale. La Dirigenza è stabile da diversi anni. Dall'anno scolastico 2015/2016 si sono aggiunti via via, diversi docenti sul potenziamento delle materie artistiche e musicali, che portano avanti progetti trasversali nelle classi della scuola secondaria.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del 10% della variabilita' fra le classi e all'interno di ciascuna classe; prevenzione dell'abbandono scolastico.

Traguardo

Utilizzo condiviso degli strumenti di valutazione per classi parallele della scuola primaria e secondaria. Utilizzo di schede di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria per garantire una formazione eterogenea delle classi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la discrepanza dei risultati tra le classi parallele e diminuire il fenomeno del cheating dell'80%

Traguardo

Ottenere risultati piu' omogenei tra le classi e rientrare nella media delle tre aree territoriali

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze linguistiche del 50% mediante utilizzo di metodologia C.L.I.L. , piattaforma Etwinning e progetti Ersamus; potenziare competenze matematico-logicoscientifiche e STEAM.

Traguardo

l nostro Istituto intende raggiungere una forma di internazionalizzazione ed implementare una progettazione didattica con approccio STEAM per promuovere una forma di apprendimento che abbia al centro la persona e le

Risultati a distanza

Priorità

Puntare ad un monitoraggio dei risultati a distanza di almeno l'80% degli studenti iscritti alle scuole superiori.

Traguardo

Condivisione di griglie valutatative con gli altri ordini di scuola, soprattutto con gli istituti del territorio

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Sviluppo professionale delle risorse

Gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento dello sviluppo professionale delle risorse prevedono percorsi di formazione attuati dall'istituzione scolastica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del 10% della variabilita' fra le classi e all'interno di ciascuna classe; prevenzione dell'abbandono scolastico.

Traguardo

Utilizzo condiviso degli strumenti di valutazione per classi parallele della scuola primaria e secondaria. Utilizzo di schede di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria per garantire una formazione eterogenea delle classi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la discrepanza dei risultati tra le classi parallele e diminuire il fenomeno

del cheating dell'80%

Traguardo

Ottenere risultati piu' omogenei tra le classi e rientrare nella media delle tre aree territoriali

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze linguistiche del 50% mediante utilizzo di metodologia C.L.I.L. , piattaforma Etwinning e progetti Ersamus; potenziare competenze matematico-logicoscientifiche e STEAM.

Traguardo

l nostro Istituto intende raggiungere una forma di internazionalizzazione ed implementare una progettazione didattica con approccio STEAM per promuovere una forma di apprendimento che abbia al centro la persona e le

Risultati a distanza

Priorità

Puntare ad un monitoraggio dei risultati a distanza di almeno l'80% degli studenti iscritti alle scuole superiori.

Traguardo

Condivisione di griglie valutatative con gli altri ordini di scuola, soprattutto con gli istituti del territorio

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare l'uso di schede univoche di rilevazione degli apprendimenti per la formazione di classi eterogenee e la condivisione di criteri comuni.

Ambiente di apprendimento

Aumentare l'uso dei laboratori del 70 % in tutte le discipline attraverso una programmazione condivisa, prevedendo occasioni di confronto/condivisione attraverso i finanziamenti del PNRR

Inclusione e differenziazione

Attuare un sistema di rilevazione, accompagnamento e valutazione precoce che individui l'80% dei ragazzi BES

Continuita' e orientamento

Predisporre attività con sistemi di monitoraggio che orientino, a partire dalla scuola dell'infanzia, il 100% degli alunni

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione dello spazio e dei tempi della scuola per favorire l'individuazione di attitudini e potenzialità a partire dalla scuola dell'infanzia ,nel 100% degli alunni

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Predisporre un piano di formazione che interessi e coinvolga l'80% dei docenti a partire dalle proposte della piattaforma FUTURA in vista dell'attuazione del PNRR

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la comunicazione esterna in maniera tale che il 90 delle famiglie condivida le scelte strategiche dell'istituto

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FORMAZIONE DOCENTI MEDIANTE PROGETTI ATTUATI DALLA ISTITUZIONE SCOLASTICA, DAL PIANO TRIENNALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE, CARD BONUS FORMAZIONE SULLA DIDATTICA INCLUSIVA E SULLE METODOLOGIE INNOVATIVE INCREMENTARE LE AZIONI DI FORMAZIONE RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE, PER UNA REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE E QUEL LA PER

	PROVE
Risultati attesi	REDIGERE PROGETTI DI RETE A FINANZIAMENTO REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEO ELABORAZIONE DI APPOSITE GRIGLIE ATTE ALLA RILEVAZIONE DI SITUAZIONI DI DISAGIO FRA LA POPOLAZIONE SCOLASTICA COSTRUZIONE DI RUBRICHE VALUTATIVE DISCIPLINARI DISTINTE PER CLASSI E RELATIVE AI TRAGUARDI DI COMPETENZE

Percorso n° 2: Curricolo, Progettazione e Valutazione

Gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento del percorso "Curricolo, Progettazione e Valutazione" prevedono la partecipazione dell'istituto alla progettazione in rete e il miglioramento della condivisione dei criteri di valutazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del 10% della variabilita' fra le classi e all'interno di ciascuna classe; prevenzione dell'abbandono scolastico.

Traguardo

Utilizzo condiviso degli strumenti di valutazione per classi parallele della scuola primaria e secondaria. Utilizzo di schede di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria per garantire una formazione eterogenea delle classi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la discrepanza dei risultati tra le classi parallele e diminuire il fenomeno del cheating dell'80%

Traguardo

Ottenere risultati piu' omogenei tra le classi e rientrare nella media delle tre aree territoriali

---

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze linguistiche del 50% mediante utilizzo di metodologia C.L.I.L. , piattaforma Etwinning e progetti Ersamus; potenziare competenze matematico-logicoscientifiche e STEAM.

Traguardo

l nostro Istituto intende raggiungere una forma di internazionalizzazione ed implementare una progettazione didattica con approccio STEAM per promuovere una forma di apprendimento che abbia al centro la persona e le

---

Risultati a distanza

Priorità

Puntare ad un monitoraggio dei risultati a distanza di almeno l'80% degli studenti iscritti alle scuole superiori.

Traguardo

Condivisione di griglie valutatative con gli altri ordini di scuola, soprattutto con gli istituti del territorio

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

INCREMENTARE IL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI IN ITALIANO E SCIENZE MATEMATICHE

COINVOLGERE TUTTI I DIPARTIMENTI IN ATTIVITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE E MONITORARNE L'AVANZAMENTO (ITALIANO E SCIENZE MATEMATICHE)

Ambiente di apprendimento

AUMENTARE LE DOTAZIONI TECNOLOGICHE E LA RETE TELEMATICA PER SPERIMENTARE METODOLOGIE INNOVATIVE. AGGIORNARE I DOCENTI SULL'UTILIZZO DI TALI METODOLOGIE

Inclusione e differenziazione

PROMUOVERE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE PER COMPETENZE IN UN' OTTICA INCLUSIVA

Continuita' e orientamento

MIGLIORARE LA CONDIVISIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE PER CLASSI PARALLELE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione dello spazio e dei tempi della scuola per favorire l'individuazione di attitudini e potenzialità a partire dalla scuola dell'infanzia ,nel 100% degli alunni

RAFFORZARE IL RACCORDO TRA LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO ATTRAVERSO LA COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

PROMUOVERE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la comunicazione esterna in maniera tale che il 90 delle famiglie condivida le scelte strategiche dell'istituto

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE

Destinatari	Docenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori
Responsabile	POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO- LOGICHE E SCIENTIFICHE. POTENZIA MENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE TRAMITE AZIONI PROGETTUALI SPECIFICHE ATTUAZIONE DI ATTIVITÀ PROGETTUALI TRAMITE DIDATTICA LABORATORIALE TRASVERSALE (TEATRO, CORO, SCACCHI, SPORT DI SQUADRA)
Risultati attesi	DIFFUSIONE E SOCIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLE PROVE SNV INVALSI TRA I VARI DIPARTIMENTI. RILEVAZIONE DELLE CRITICITÀ. POTENZIARE LE COMPETENZE BASE

Percorso n° 3: Ambienti di apprendimento

Gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento del percorso "Ambienti di apprendimento" prevedono l'aumentare delle dotazioni tecnologiche e la rete telematica per sperimentare metodologie innovative

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del 10% della variabilita' fra le classi e all'interno di ciascuna classe; prevenzione dell'abbandono scolastico.

Traguardo

Utilizzo condiviso degli strumenti di valutazione per classi parallele della scuola primaria e secondaria. Utilizzo di schede di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria per garantire una formazione eterogenea delle classi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la discrepanza dei risultati tra le classi parallele e diminuire il fenomeno del cheating dell'80%

Traguardo

Ottenere risultati piu' omogenei tra le classi e rientrare nella media delle tre aree territoriali

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze linguistiche del 50% mediante utilizzo di metodologia C.L.I.L. , piattaforma Etwinning e progetti Ersamus; potenziare competenze matematico-logicoscientifiche e STEAM.

Traguardo

l nostro Istituto intende raggiungere una forma di internazionalizzazione ed implementare una progettazione didattica con approccio STEAM per promuovere una forma di apprendimento che abbia al centro la persona e le

Risultati a distanza

Priorità

Puntare ad un monitoraggio dei risultati a distanza di almeno l'80% degli studenti iscritti alle scuole superiori.

Traguardo

Condivisione di griglie valutatative con gli altri ordini di scuola, soprattutto con gli istituti del territorio

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione per classi parallele.

Ambiente di apprendimento

Aumentare gli ambienti tecnologici e implementare la rete

Inclusione e differenziazione

Proporre azioni per la valorizzazione e la gestione delle differenze in particolare per alunni BES

Continuita' e orientamento

Rafforzare il raccordo tra gli ordini di scuola attraverso lo sviluppo di competenze metodologiche innovative

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione dello spazio e dei tempi della scuola per favorire l'individuazione di attitudini e potenzialità a partire dalla scuola dell'infanzia

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornare i docenti sull'utilizzo di metodologie innovative e potenziare lo sviluppo della competenze digitali degli studenti

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare il rapporto con il territorio e con le famiglie attraverso un sistema formativo integrato che tenga conto delle opportunità offerte

---

Attività prevista nel percorso: APPRENDIMENTO

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Miglioramento delle strategie di insegnamento Sperimentazione di linguaggi disciplinari alternativi Sviluppo attraverso la didattica laboratoriale delle competenze

metacognitive	Applicazione di una didattica personalizzata

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per la realizzazione di soluzioni innovative quali la didattica sul pensiero computazionale (CODING) è stato acquistato il seguente materiale:

Un robot mBOT, soluzione allin-one ideata per avvicinarsi alla programmazione dell'elettronica e della robotica. Il robot del tipo mBot viene venduto in kit di facile montaggio ed offre infinite possibilità agli alunni di imparare le discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte&Design e Matematica). Il robot è controllabile tramite Bluetooth o 2.4G ed è programmabile mediante mBlock, un ambiente grafico basato su Scratch 2.0 mBot è basato su Arduino Uno e si può programmare anche testualmente in C/C++direttamente nell'ambiente Arduino.

- 6 schede Arduino

-2 Kit Makey-makey

-Adesione alla piattaforma Google Suite for Education che permette tuttora, attraverso Google Classroom, di assegnare compiti in modo semplice, incoraggiare la collaborazione, promuovere una comunicazione senza interruzioni per rendere l'insegnamento piu' produttivo ed efficace.

la scuola utilizzerà inoltre il pacchetto Office 365 Education di Microsoft, completamente gratuito per l'utilizzo online, versione di Office con videoconferenze, hub personalizzato per la collaborazione in classe con MicrosoftTeams, strumenti per la conformità e protezione delle informazioni.

- Laboratorio di Informatica FLICK

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Progetti Europei:

- KA1- Formazione docenti di lingua inglese

-Erasmus KA2-Mobilità

-INCLUDE KA201-Sperimentazione CLIL

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione interna parte dall'aggiornamento dell'animatore digitale attraverso la partecipazione a corsi, workshop e convegni organizzati sia tra reti sul territorio, sia dal MIUR nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.

La formazione del corpo docente parte dalla somministrazione di un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi, on-line ed in forma anonima. A partire dalle istanze formative rilevate si progetteranno interventi specifici.

CONTENUTI E CURRICOLI

Per consentire:

a. la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;

b.la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti;

c.la valorizzazione dell'identità specifica della comunità e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale) coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale dall'atto d'indirizzo bisogna:

- Preparare sempre prima la lezione e i materiali didattici necessari per le esercitazioni degli alunni e arrivare in classe organizzati. E' indispensabile decidere i diversi momenti della lezione, i materiali necessari, l'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati, la sistemazione dei materiali e delle attrezzature, le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà.

- Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano

direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno

- In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della cl asse e della relazione educativa

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le attività didattiche curriculari ed extracurriculari, con l'intento di valorizzare l'"imparare facendo", utile a tutti gli allievi, ma principalmente ai quei ragazzi che preferiscono stili più concreti, basati sull'esperienza sensibile, sul progettare, manipolare, modificare, si avvalgono dell'utilizzo dei laboratori, intesi sia come spazi appositamente organizzati, che come metodologia di insegnamento- apprendimento.

LABORATORIO DI INFORMATICA VENTI POSTAZIONI MULTIMEDIALI PER GLI ALUNNI, 1 SERVER, DUE STAMPANTI E UNO SCANNER. I RAGAZZI HANNO MODO DI UTILIZZARE I PROGRAMMI DI VIDEOSCRITTURA, DI GRAFICA, IMPARANO A REALIZZARE IPERTESTI, AD UTILIZZARE INTERNET PER COLLEGAMENTI IN RETE, PER CONSULTARE ENCICLOPEDIE MULTIMEDIALI,CON PER DIVERTIRSI GIOCHI DIDATTICI E TANTO ALTRO ANCORA.

LABORATORIO ARTISTICO È DOTATO DI ATTREZZATURE PER IL DISEGNO, CONSENTE AGLI ALUNNI, ATTRAVERSO INDICAZIONI DI LAVORO NON DIRETTIVE, DI ESPRIMERE LIBERAMENTE LA PROPRIA FANTASIA E CREATIVITÀ.

LABORATORIO TECNOLOGICO RICCO DI ATTREZZATURE IDONEE AD OPERARE MANUALMENTE. I RAGAZZI, UTILIZZANDO MATERIALI E STRUMENTI ADATTI ,SEGUONO PERCORSI DI CONOSCENZA E SINTESI PER LA PROGETTAZIONE.

LABORATORIO DI CERAMICA È FORNITO DI FORNO PER LA COTTURA, DÀ AI RAGAZZI LA POSSIBILITÀ DI APPRENDERE E SPERIMENTARE LE CARATTERISTICHE PECULIARI DELLE DIVERSE TECNICHE DELLA CERAMICA, DELLA CRETA E DI ALTRI MATERIALI.

LABORATORIO LINGUISTICO GRAZIE AI FINANZIAMENTI NELL'AMBITO DEI PROGETTI PON,, DALL'ANNO SCOLASTICO 2010-2011 LA SCUOLA È DOTATA DI UN MODERNO ED INNOVATIVO LABORATORIO LINGUISTICO, CON 20 POSTAZIONI ED UN SERVER. IL LABORATORIO S' INQUADRA NELL'AMBITO DELLA PROMOZIONE E DEL MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI, ATTRAVERSO L'USO DI METODOLOGIE CENTRATE SULLA DIDATTICA LABORATORIALE.

LABORATORIO SCIENTIFICO È DOTATO DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI PER ABITUARE GLI ALUNNI AD UN METODO SCIENTIFICO PER L'OSSERVAZIONE DI FENOMENI NATURALI.

Nuove azioni sono state avviate nell'ambito della MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE DEL PNRR per la quale il Nostro Istituto ha creato una apposita commissione di lavoro, presieduta dal Dirigente Scolastico.

PER ULTERIORI APPROFONDIMENTI:

https://pnrr.istruzione.it

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L' offerta formativa dell' I.C Casoria 3 Carducci-King è molto ampia in termini di quantità e qualità di occasioni formative sia curriculari che extracurriculari in diversi ambiti culturali. I progetti realizzati negli anni e che continuano a essere realizzati afferiscono principalmente a quelle aree educative che caratterizzano il profilo culturale dell'istituto, connotandone la presenza sul territorio. Gli ambiti educativi sono quelli delle lingue straniere, delle scienze matematiche, l'ambito tecnologico, l'ambito artistico-espressivo e storico-letterario, nonchè l'ambito musicale e coreutico. L'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni, comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche caratterizzanti e distintive delle sue peculiarità. "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso da tutta la comunità scolastica attraverso attività inclusive, attive e prosociali. L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa vigente e facendo anche riferimento alla vision e alla mission d'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto. Il Piano dell'Offerta Formativa si fonda su un percorso unitario e su valori comuni e condivisi da parte di tutta l'utenza scolastica, quali la centralità della relazione educativa, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa intende sviluppare tali macoaree:

1. VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITA' EDUCANTE

2. SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

3. CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

4. SVILUPPO DELLE COMPETENZE

5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

6. AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

AREA LINGUE STRANIERE E CITTADINANZA ATTIVA

L'istituzione scolastica promuove, mediante progetti di mobilità finanziati dalla comunità Europea attività di interscambio culturale tra i paesi membri. Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 2018 intendono sviluppare nei discenti competenze che possano essere utilizzate nei vari ambiti della vita in vista di un apprendimento permanente e duraturo. Tra queste competenze rientra quella concernente le lingue straniere. Non a caso l'I.C. Carducci -King attua da anni attività e progetti di interscambio a livello europeo con tali obiettivi:

- **l'approfondimento della "metodologia CLIL e le " Conversation Skills"**
- **utilizzo delle TIC, del coding , STEAM e pratiche inclusive.**
- **implementazione di metodologie didattiche innovative come ad esempio la flipped classroom**

E' prevista una formazione mediante mobilità per arricchire la professionalità docente con la partecipazione a corsi/attività formativi/e della breve durata variabile anche in un periodo che prevede l' interruzione delle regolari attività didattiche. Tali contenuti permetteranno a tutto il personale coinvolto, a partire dall'alta direzione, di sviluppare il progetto educativo-scolastico in modo armonico e flessibile tenendo conto delle esigenze formative degli alunni e delle esigenze organizzative d'Istituto. Dal confronto europeo scaturiranno nuove strategie che favoriranno l'innovazione la quale è alla base di ogni apprendimento personalizzato e inclusivo.

1) **PUPPETS ON THE STAGE**

Nell'ambito dell'area lingue straniere la scuola dell'infanzia e primaria hanno aderito al progetto Erasmus "Puppets on the stage". tale iniziativa intende percepire il patrimonio culturale come collante per l'Europa attraverso la valorizzazione della storia e dei valori comuni. Si esalta, inoltre, la ricchezza e la diversità delle nostre tradizioni culturali per poter capire, usare e apprezzare il nostro patrimonio culturale.

2) **OLA**

Open Learning for All-enhancing digital Open Educational Resources for inclusion against stereotypes (OLA) è un progetto biennale (2021-2023) nell'ambito del Programma Erasmus finanziato dall'UE. Esso nasce

per dare impeto allo sviluppo ed alla diffusione di risorse educative aperte (OER) e pratiche condivise (OEP), rinforzando la cooperazione Europea attraverso la trattazione di temi e lo sviluppo di scenari educativi nel superamento degli stereotipi. Uno degli obiettivi trasversali del progetto è promuovere inoltre un concetto più ampio di "competenza digitale" includendo anche la capacità di usare

piattaforme digitali criticamente e responsabilmente. Il progetto prevede come partner:

- CNR-IRPPS
- 1° PeiramatikoGymnasioAthinas
- ScoalaGimnaziala "Mircea Eliade"
- IstitutoComprensivo Carducci-King
- National Technical University of Athens -
- NTU-University of Cyprus
- Centro de Formacion Somorrostro

3) **INCLUDE**

Il progetto coniuga l'implementazione della didattica per scenari all'applicazione del metodo CLIL in inglese, al fine di realizzare promuovere da un lato il rafforzamento delle competenze linguistiche e dall'altro le competenze di cittadinanza che insieme convergono nello sviluppo dell'EUROPEANITY, ovvero di quel senso di appartenenza a un'Europa in cui diversità linguistica e culturale siano considerate come una risorsa e che fungano da baluardo contro razzismo e violenza. La durata è triennale e i contenuti sviluppati da ciascun partner saranno condivisi su una piattaforma dedicata per poi essere utilizzati, valutati e ricalibrati dagli altri partner al fine di ottenere un quadro unico di riferimento per l'applicazione del metodo CLIL in ambito europeo. Il Progetto è coordinato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche ed ha come partner, oltre il nostro Istituto:

- University of Cyprus (Cipro)
- National Technical University of Athens – NTUA (Grecia)
- Peiramatiko Gymnasio Athinas (Grecia)
- Scoala Gimnaziala "Mircea Eliade" (Romania)
- Istitut Bisbe Berenguer (Spagna)

4) CHANGE BEGINS WITH YOU AND ME

1) Obiettivi didattici del Progetto e delle attività da proporre:

- Proporre stili di vita eco sostenibili

- Aumentare la consapevolezza sui cambiamenti climatici e sugli effetti degli stessi.
- Le buone pratiche eco sostenibili all'interno del curriculo e soprattutto coinvolgendo le seguenti discipline: Educazione civica, Tecnologia, Geografia, Matematica, Arte
- produzione di risorse rispetto al tema open source per insegnanti e docenti.

I partners coinvolti sono:

- Bulgaria: Osnovo Uchilishte Hristo Smirnenski – Rakovski ji j jm hby(Раковски)
- Portogallo: Colégio Santa Eulália - Sanguedo
- Romania: Scoala Gimanziala n.28 – Bucharest
- Turkey: Hüseyin Özer Merzeci Secondary School –Mersin

E' recentissimo l'avvio di un nuovo progetto Erasmus di cui il Nostro Istituto è coordinatore dal titolo "A Journey of a tree"

Area umanistica, artistico-espressiva e musicale-coreutica

L'Istituto intende promuovere, mediante attività curriculari e non, l'area umanistica, artistico espressiva e musicale coreutica. Da anni la scuola è attiva sul territorio attraverso la collaborazione con Enti pubblici e privati per la valorizzazione delle competenze in questione organizzando manifestazioni pubbliche aperte alla partecipazione dei residenti e non solo. Il nostro Istituto può vantare sul territorio una offerta formativa molto ampia in termini di quantità e qualità di occasioni educative e formative in diversi ambiti culturali. Numerosi sono infatti i progetti realizzati negli anni e che continuano a essere sviluppati dai docenti di ogni ambito disciplinare (STEAM). Un buon numero di progetti attiene al campo delle arti e dell'espressività con i linguaggi visivi, performativi, coreutici, musicali. Grazie a tutto ciò l'Istituto Casoria3 Carducci-King è ormai una realtà in costante crescita dal punto di vista culturale sia per la progettualità di cui si diceva, sia perché nella sua offerta didattica curriculare è presente in modo strutturato l'insegnamento dello Strumento musicale, con un'orchestra composta dai discenti dell'Istituto. Quest'ultimo offre la possibilità di apprendere, nelle ore pomeridiane, le abilità nell'uso degli strumenti a fiato, percussioni, tastiera e a corde. Negli anni sono stati attivati anche laboratori teatrali che via via sono diventati consuetudine

nella progettazione didattica nella scuola primaria e in quella dell'infanzia, in particolare mediante percorsi di narrazione, di drammatizzazione, di recitazione, di canto e coro.

In particolare si elencano alcuni dei progetti in questione:

Progetti del Piano Annuale e FIS

- Formazione dello staff e dei docenti
- Boys and girls in Europa
- La Biblioteca
- Laboratori 4.0
- "Casoria a colori"
- "Officina King"-Laboratorio di ceramica
- Progetto "Giardinaggio"
- Progetto "Turismo"
- Progetto classi prime "Piccoli artisti crescono"
- Progetto acquisto materiale Scuola dell'Infanzia
- Progetto acquisto materiale Scuola Primaria
- Progetto acquisto materiale Scuola Primaria
- Progetto "Il gioco sport"
- Progetto "Arteterapia"

Progetto “Accendi la tua voce in sicurezza”

Piano delle Arti

Normativa di riferimento dalla piattaforma INDIRE:

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021
Adozione del Piano Triennale delle Arti 2020 – 2022, ai sensi dell’articolo 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60.
https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-presidente-del-consigio-dei-ministri-del-12-luglio-2021

Nota 16254 del 12.07.2021 con le prime indicazioni attuative del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021.
https://www.miur.gov.it/documents/20182/5385739/m_pi.AOODGOSV.REGISTRO+UFFICIA
07-2021.pdf/11e0176f-0fe6-3c8e-6168-8dfd3729de93?version=1.0&t=1626349422887

Avviso n. 1570 del 7.9.2021 - Avviso per il finanziamento dei progetti delle scuole nel campo dell'arte e della musica (attuazione del paragrafo 6, punto 4.2 misure c) e) f) g) e i) Piano delle arti).
https://www.miur.gov.it/-/avviso-n-1570-del-7-settembre-2021-1

Avviso n. 1571 del 7.9.2021 - Avviso attuativo del paragrafo 6 - punto 4.1 misura d) Piano delle Arti, con il quale si finanziano in particolare le reti di scuole che realizzano collaborazioni nel campo dell'arte e della musica con i soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività.
https://www.miur.gov.it/-/avviso-n-1571-del-7-settembre-2021

Il Progetto per questo Piano delle Arti vuole inserirsi in questa traccia educativa e andare a colmare

un piccolo vuoto,

quello relativo ad una mancanza di un laboratorio teatrale specifico per la scuola secondaria. Negli anni sono maturate e si sono consolidate esperienze in ambito coreutico, dell'espressione corporea con la danza, e dei linguaggi visivi con corsi di pittura e modellato nella secondaria di I grado, ma manca ancora un percorso didattico di drammatizzazione, di narrazione, di recitazione, in definitiva di "teatro". Il progetto che si sta presentando in realtà non riguarda solo il teatro in senso stretto, ma vuole essere una sorta di grande spazio didattico nel quale convergono le esperienze, le conoscenze, le professionalità già presenti nel nostro Istituto, le quali
vanno a incontrarsi con nuove risorse, nuove potenzialità, nuove professionalità, nuove opportunità di crescita culturale. Il teatro quindi è solo un aspetto, forse il principale, di questa progettazione (ispirata da una dimensione educativa concreta, tattile, corporea dei processi di apprendimento) la quale tuttavia vuol essere un percorso multilinguistico, multimediale e versatile che tocca, lega, aggancia
l'espressività e la comunicazione visiva, quella coreutico-musicale, quella performativo vocale e corporea. Il percorso teatrale vuole offrire agli alunni e alle alunne la possibilità di riappropriarsi della libera e vivace espressività; vuole essere da stimolo per l'autoconoscenza, vuole contribuire a creare situazioni concrete per mettersi in gioco nel confronto e nella relazione con gli altri (vissuta come sano momento di crescita), anche oltre il contesto scolastico: in famiglia, con gli amici e nei diversi spazi di vita collettiva nei quali si diffondere la cultura dell'aggregazione, dell'integrazione, della crescita, della maturità individuale e della comunità. Oggi per i giovani non è difficile comunicare, considerando l'avvento delle nuove tecnologie digitali e multimediali e la presenza invasiva del web. Tuttavia, ciò che risulta difficile è individuare il canale attraverso cui possa esserci e stabilirsi una buona comunicazione in grado di ascoltare e soddisfare il bisogni di risonanza emotiva. Alla luce di questo, il laboratorio teatrale viene a essere un'esigenza educativa che possa "recuperare" quelli che sono gli elementi basici di ogni conversazione (parola e corpo) che soddisfi efficacemente il bisogno di comunicare che risiede nei giovani (e non solo) che vogliono raccontare e raccontarsi. (Cfr. allegato n. Piano delle Arti)

Area Tecnologico-scientifica

L'I.C. Carducci-King pone, ormai da anni, l'accento sull'area tecnologico-scientifica con la partecipazione a bandi e proge modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi – materiali e immateriali – che l'uomo pro condizioni di vita. Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a por metodologico e sociale. A tal proposito la scuola ha concorso al "Bando per ambienti di apprendimento innovativi" ch che che ha permesso la riqualifica di uno spazio interno alla scuola ormai in disuso. Tale spazio ha permesso di met arco del curricolo ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un at sfida piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità. Lo studente, dunque, acquisisce i responsabilità nelle scelte.

L'I.C. Carducci King, nell'ambito del PNSD ha risposto positivamente all'av dell'apprendimento delle STEM. Questo costituisce una priorità dei sistemi e studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli s cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'econ di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altre didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero cr "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Inclusione

La Scuola, nell'ambito dei vari dipartimenti ha stilato un nuovo format del PEI in linea con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 nel quale sono

definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. (Cfr. allegato n. Nuovo Modello PEI). L'istituto riflette ed attua pratiche di inclusione mediante l'attivazione di numerosi progetti ed iniziative tra le quali:

-Sportello Autismo

Tale progetto ha come obiettivo sostenere i discenti diversamente abili e le loro famiglie attraverso figure di sostegno psicologico. Attraverso la collaborazione con gli Enti sul territorio come ASL, Comune e Parrocchia, la scuola diventa promotrice di pratiche inclusive con l'ascolto attivo dei Bisogni Educativi Speciali

-Inclusiva.....mente

Tale progetto si attua attraverso il soddisfacimento della richiesta di materiali e supporti didattici speciali per le misure compensative e dispensative nella pratica didattica quotidiana.

Insegnamenti e quadri orario

CASORIA 3 IC CARDUCCI-KING

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASORIA IC 3 M.L. KING-CARDUCCI NAEE8EM01B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARTIN LUTHER KING CASORIA NAMM8EM01A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Approfondimento

L'I.C. "Casoria 3 Carducci-King" Casoria (NA), tenuto conto del nuovo Decreto Interministeriale n. 176 del 01/07/2022, previa autorizzazione di conversione dell"Ufficio Scolastico Regionale di riferimento dei corsi a indirizzo musicale già attivati nel suddetto Istituto Comprensivo ai sensi del Decreto Ministeriale n. 201 del 6 agosto 1999, in attinenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, organizza i nuovi Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado (da ora percorsi a indirizzo musicale) a partire dalle 'A. S. 2023/2024. Visto il decreto interministeriale del 1 Luglio 2022 n.176, recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, si è stilato pertanto il "REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE", (V. allegato) esplicitandone i criteri per l'organizzazione.

Allegati:

Regolamento Percorsi ad Indirizzo Musicale IC Casoria 3 Carducci-King.pdf

Curricolo di Istituto

CASORIA 3 IC CARDUCCI-KING

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Per quanto riguarda l'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti, con la nota del 09/09/2022 (v. allegato), il MIUR fornisce i chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023 relativi all'applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti.

L'orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. L'obbligo di frequenza Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curricolo obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. L'educazione motoria in sostituzione di educazione fisica Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più ne realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curricolo obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. Il curricolo di educazione motoria In via transitoria, fino alla emanazione di specifici

provvedimenti normativi, il curricolo di “educazione motoria” per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina “educazione fisica” dalle citate Indicazioni nazionali per il curricolo. Le istituzioni scolastiche provvedono, pertanto, alla rimodulazione del Piano triennale dell’offerta formativa e del curricolo di istituto con l’inserimento di educazione motoria per le sole classi quinte.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti extra-curriculari

v. schede allegate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del 10% della variabilita' fra le classi e all'interno di ciascuna classe; prevenzione dell'abbandono scolastico.

Traguardo

Utilizzo condiviso degli strumenti di valutazione per classi parallele della scuola primaria e secondaria. Utilizzo di schede di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria per garantire una formazione eterogenea delle classi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la discrepanza dei risultati tra le classi parallele e diminuire il fenomeno del cheating dell'80%

Traguardo

Ottenere risultati piu' omogenei tra le classi e rientrare nella media delle tre aree

territoriali

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze linguistiche del 50% mediante utilizzo di metodologia C.L.I.L. , piattaforma Etwinning e progetti Ersamus; potenziare competenze matematico-logicoscientifiche e STEAM.

Traguardo

l nostro Istituto intende raggiungere una forma di internazionalizzazione ed implementare una progettazione didattica con approccio STEAM per promuovere una forma di apprendimento che abbia al centro la persona e le

Risultati a distanza

Priorità

Puntare ad un monitoraggio dei risultati a distanza di almeno l'80% degli studenti iscritti alle scuole superiori.

Traguardo

Condivisione di griglie valutatative con gli altri ordini di scuola, soprattutto con gli istituti del territorio

Risultati attesi

V. schede

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Rete CLIL/EMILE Napoli Ovest ed Oltre

Da diversi anni il nostro Istituto porta avanti il trend dello sviluppo ed implementazione della metodologia CLIL che viene messa in atto da alcuni docenti formati grazie alle mobilità Erasmus all'estero. Il know-how acquisito viene disseminato anche nell'ambito di manifestazioni sul territorio che coinvolgono docenti ed alunni di tutta la regione impegnati nello studio di contenuti disciplinari in varie lingue veicolari, in particolare l'inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave europee

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Arte e Natura - costruiamo un mondo nuovo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Il Ministero dell'istruzione ha deciso di adottare un piano strutturale per la transizione ecologica e culturale delle scuole finalizzato a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e a formare nuove generazioni in grado di abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile.

Il Piano intende valorizzare, mettere a sistema e implementare i progetti e le attività già in essere nelle scuole, individuare e diffondere le buone pratiche e offrire un vasto repertorio di strumenti e opportunità per affrontare in modo sistemico i problemi ambientali.

- Progettare azioni all'interno della scuola per attuare il piano di Ri-Generazione nei diversi cicli d'istruzione
- Strumenti didattici per la transizione ecologica e culturale
- Come accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.
- Come educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento.
- Come stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future.
- Come valorizzare, mettere a sistema ed implementare i progetti e le attività già in essere nelle scuole e offrire un vasto repertorio di strumenti e di risorse, che le scuole potranno utilizzare per sviluppare le temi collegati allo sviluppo.

- Idee e buone pratiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La cultura della sostenibilità implementta attraverso un progetto trasversale sia curriculare che extra curriculare che promuova:

- L’educazione ambientale nella scuola
- Gli stili di vita rispettosi dell’ambiente
- Il diritto alla salute e il benessere per tutte le età
- Le azioni nella vita quotidiana per uno stile di vita salutare

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Nuove Tecnologie e Media Education - (PNSD) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan). Tutti i plessi sono dotati di connessione alla rete che dovrà, nei prossimi anni, essere potenziata, sia per l'utilizzo del Registro elettronico, che per le attività didattiche Ambienti per la didattica digitale integrata Le nostre aule, dotate di LIM e collegamento alla rete, rappresentano una versione "leggera" di classe digitale per l'utilizzo individuale e collettivo del web, che consente un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) L'introduzione del BYOD, che permette agli studenti di poter utilizzare i dispositivi digitali personali in un rapporto di 1:1, sicuramente accelera i processi di innovazione didattica, aumenta il senso di responsabilità degli studenti e favorisce nuove forme di collaborazione tra scuola e famiglia. Per potere operare in questa direzione l'istituto sta elaborando un regolamento informatico per l'utilizzo dei dispositivi. Digitalizzazione amministrativa della scuola Attraverso la segreteria digitale l'istituto prosegue nel processo di dematerializzazione che prevede la progressiva introduzione di documenti e procedure informatiche: registro elettronico, pagelle on-line, protocollo, firma digitale e segreteria digitale per il personale della scuola. Prosegue inoltre l'archiviazione per la conservazione dei documenti digitali, secondo la normativa

Ambito 1. Strumenti	Attività
	vigente in tema di sicurezza e di privacy

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: A scuola senza zaino COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione di classi virtuali con i relativi spazi dentro la piattaforma dedicata. Implementazione dell'utilizzo degli strumenti di G Suite for Education all'interno della quotidianità didattica, come strumenti di condivisione e pubblicazione delle attività svolte in classe, attraverso le diverse applicazioni.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola sta proseguendo gli interventi di formazione e di supporto ai docenti gestiti dall'animatore e dal team digitale, al fine di introdurre l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana. A tal fine sono stati attivati dei workshop di formazione rivolti al personale docente e ATA su: - Gli strumenti di G Suite for Education - Strumenti base dei software di videoscrittura e di calcolo

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASORIA IC 3 M.L. KING-CARDUCCI - NAEE8EM01B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

v. allegato

Valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020. È opportuna, quindi, l'individuazione degli obiettivi di apprendimento del curricolo di educazione motoria, che saranno oggetto di valutazione e che saranno riportati nel documento di valutazione. I docenti specialisti di educazione motoria partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Seguendo quanto indicato nell'Atto di indirizzo del DS, la scuola ha redatto il PAI .La scuola realizza, all'interno della classe, attivita' di inclusione degli studenti con disabilita' e con BES, per questi ultimi sono state predisposte griglie di rilevazione deldisagio e predisposti modelli di PdP. E' stato attivato lo sportello psicologico. Per gli alunni diversamente abili sono redatti i PEI che vengono condivisi con gli insegnanti curriculari, quelli specializzati e la famiglia. Per gli alunni con DSA sono utilizzati misure dispensative e strumenti compensativi, semplificazione degli argomenti trattati, uso di attrezzature ed ausili informatici e sono redatti PDP. La scuola, per garantire il diritto allo studio, attiva un servizio di istruzione domiciliare. Il GLI ha monitorato i processi e gli obiettivi del PAI , costatando precisi e circostanziati miglioramenti. Gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento sono quelli provenienti da famiglie svantaggiate socialmente e culturalmente. Sono stati effettuati , grazie a finanziamenti PON FSE, in orario extracurriculare interventi di recupero e potenziamento delle abilita' di base rivolti agli studenti . Tali interventi risultano efficaci sugli alunni partecipanti. Buona la relazione con la ASL. E' stato costituito il GLI; nel PTOF e' stato inserito il PAI. Gli alunni BES sono numerosi, a volte gravi; esistono strumenti per la progettazione didattica degli studenti con disabilita' e DSA ed e' stata approntata una griglia di rilevazione anche per altri BES. I docenti di sostegno collaborano con quelli curricolari. Nella scuola primaria sono stati effettuati progetti di recupero in italiano, matematica e lingue straniere in orario extra grazie all'organico dell'autonomia. Sono state previste verifiche iniziali in itinere e finali per ogni singola disciplina per monitorare e valutare i risultati raggiunti dagli studenti. Grazie all'utilizzo nella scuola secondaria dell'aula 3.0 sono stati effettuati percorsi di potenziamento.
Punti di debolezza:
Con maggiori difficolta', non si rivelano efficaci perche' spesso mancano alcune condizioni indispensabili, quali la capacita' dei docenti di individuare le reali difficolta' degli alunni e di intervenire in maniera mirata utilizzando strategie didattiche "alternative" per incoraggiare i diversi stili di apprendimento . L' individualizzazione dell' insegnamento spesso fallisce in quanto non tutti i

docenti utilizzano metodologie alternative. Si richiede formazione in tal ambito (metodologie didattiche alternative).
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Seguendo quanto indicato nell'Atto di indirizzo del DS, la scuola ha redatto il PAI .La scuola realizza, all'interno della classe, attivita' di inclusione degli studenti con disabilita' e con BES, per questi ultimi sono state predisposte griglie di rilevazione deldisagio e predisposti modelli di PdP. E' stato attivato lo sportello psicologico. Per gli alunni diversamente abili sono redatti i PEI che vengono condivisi con gli insegnanti curriculari, quelli specializzati e la famiglia. Per gli alunni con DSA sono utilizzati misure dispensative e strumenti compensativi, semplificazione degli argomenti trattati, uso di attrezzature ed ausili informatici e sono redatti PDP. La scuola, per garantire il diritto allo studio, attiva un servizio di istruzione domiciliare. Il GLI ha monitorato i processi e gli obiettivi del PAI , costatando precisi e circostanziati miglioramenti. Gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento sono quelli provenienti da famiglie svantaggiate socialmente e culturalmente. Sono stati effettuati , grazie a finanziamenti PON FSE, in orario extracurriculare interventi di recupero e potenziamento delle abilita' di base rivolti agli studenti . Tali interventi risultano efficaci sugli alunni partecipanti. Buona la relazione con la ASL. E' stato costituito il GLI; nel PTOF e' stato inserito il PAI. Gli alunni BES sono numerosi, a volte gravi; esistono strumenti per la progettazione didattica degli studenti con disabilita' e DSA ed e' stata approntata una griglia di rilevazione anche per altri BES. I docenti di sostegno collaborano con quelli curricolari. Nella scuola primaria sono stati effettuati progetti di recupero in italiano, matematica e lingue straniere in orario extra grazie all'organico dell'autonomia. Sono state previste verifiche iniziali in itinere e finali per ogni singola disciplina per monitorare e valutare i risultati raggiunti dagli studenti. Grazie all'utilizzo nella scuola secondaria dell'aula 3.0 sono stati effettuati percorsi di potenziamento.
Punti di debolezza:
Con maggiori difficolta', non si rivelano efficaci perche' spesso mancano alcune condizioni indispensabili, quali la capacita' dei docenti di individuare le reali difficolta' degli alunni e di intervenire in maniera mirata utilizzando strategie didattiche "alternative" per incoraggiare i diversi stili di apprendimento . L' individualizzazione dell' insegnamento spesso fallisce in quanto non tutti i docenti utilizzano metodologie alternative. Si richiede formazione in tal ambito (metodologie didattiche alternative).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il consiglio di classe

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il consiglio di classe

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Rubrica di valutazione

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Monitoraggio sul territorio e visite di enti di formazione e istituti di istruzione superiore

Piano per la didattica digitale integrata

V. allegato

Aspetti generali

Organizzazione

Protocollo Anti-Covid

L'Istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di emergenza sanitaria venutesi a creare con la diffusione del COVID - 19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, ha adottato tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con un Piano operativo tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Il Protocollo di regolamentazione, pubblicato sul sito della scuola, è stato redatto ai sensi del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid - 19 negli ambienti di lavoro", definito dal D.P.C.M. del 26/04/2020, sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'art.1, comma primo, numero 9), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, che – in relazione alle attività professionali e alle attività produttive – raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali, il tutto integrato in data 24 aprile 2020 e dalle ss.mm. e/o integrazioni.

Organigramma

Organigramma e funzionigramma sono l'esplicitamento in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità, dei dati dell'organizzazione scolastica. La delucidazione in forma molto comunicativa della struttura di una organizzazione risulta di grande rilevanza per poter far capire e meglio chiarificare allo staff l'organizzazione e i campi d'azione di ciascuno. La struttura di base dell'assetto organizzativo risulta perciò molto rilevante e può servirsi di diverse tecniche e modalità di raffigurazione. L'organizzazione comprende, oltre alla compagine organizzativa che sta alla base della struttura scolastica, anche quelli che sono i sistemi e i meccanismi operativi (come, ad esempio, il sistema di programmazione e controllo, di valutazione delle prestazioni educative, formative e dell'organizzazione della scuola) la distribuzione del potere

organizzativo (dirigente scolastico, vicario, collaboratori, responsabili di plesso).

Modulistica e risorse

Il sito istituzionale prevede una sezione concernente la modulistica per ciascun settore; i docenti possono, in autonomia, usufruirne per allinearsi nella compilazione ai criteri condivisi e collegialmente approvati.

Piano di Formazione personale scolastico

La formazione del personale scolastico è prevista dal nuovo CCNL il quale evidenzia il ruolo principale e determinante del Collegio dei Docenti nella programmazione ed assenso del Piano Annuale di Formazione dei Docenti. La Legge 107/2015, meglio nota come "Legge Buona Scuola", al c. 124 ha ribadito che "***nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche***..." La formazione, se considerata come risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è da considerare e trattare come un diritto e un dovere del personale scolastico, in modo peculiare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, che nel caso specifico sono proprio gli studenti e i genitori, difatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che deriva in maniera definitiva dal perfezionamento della qualità degli insegnanti. Essi devono, difatti, saper concepire l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di potere discrezionale di tipo metodologico, ma nello stesso tempo garantire il conseguimento degli standard prestabiliti, valutare i risultati e favorire azioni di miglioramento.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore sostituisce il D.S. in caso di assenza e nel periodo di ferie ordinarie	3
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali, in stretta collaborazione col D.S., revisionano, integrano e aggiornano il PTOF, gestiscono le attività di autoanalisi e autovalutazione dell'Istituto, attuano monitoraggio e valutazioni progettuali, organizzano e gestiscono le prove INVALSI, rilevano situazioni di disagio, di svantaggio e difficoltà di apprendimento e disabilità; prendono contatti con enti esterni e coordinano le varie attività, uscite didattiche e rapporti con le agenzie di viaggio. Coordinano infine l'utilizzo delle tecnologie multimediali presenti nell'Istituto, coordinano e supportano i docenti nella progettualità multimediale e curano il sito WEB dell'Istituto	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistico-espressive, matematico-logiche e scientifiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti di insegnamento, potenziamento, coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	3
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di Insegnamento, potenziamento, progettazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Contabilità e amministrazione generale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Modulistica da sito scolastico https://casoria3carducciking.it/modulisticadocenti/
PagoPa https://www.miur.gov.it/-/pago-in-re-1

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Clil/Emile Napoli Nord Ovest ed oltre

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Ambito 18-Formazione del personale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Scuola di Comunità con scuole del territorio e l'associazione Bridge

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Tirocini diretti ed indiretti con Università telematica Pegaso, Università della Calabria, UNICAL, Suor Orsola Benincasa, Università di Cassino,

Università degli studi di Napoli Federico II, UNINT Roma, Università Europea di Roma, UNICAMILLUS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione ed aggiornamento professionale

In seguito alla somministrazione del modulo Google è stata rilevata l'esigenza formativa del personale docente. E' stato quindi stilato il piano della formazione in allegato. Il Piano nazionale per la formazione del personale della scuola, previsto dal comma 124 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015 rappresenta un quadro di riferimento istituzionale e offre una visione strategica della formazione. Il "sistema" della formazione in servizio viene immaginato come "ambiente di apprendimento permanente" per gli insegnanti ed è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti. L'autonomia delle istituzioni scolastiche, ha ribadito infatti il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione lungo l'arco della vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA